



Rassegna stampa del 28-05-2026

DICONO DI NOI	3
28/05/2026 - IL RESTO DEL CARLINO (ED. ASCOLI-FERMO)	
Il dottore morto durante il padel Il ricordo di Allevi al Salesi: donazione di 36mila euro (pag. 45)	3
28/05/2026 - IL RESTO DEL CARLINO (ED. ANCONA)	
La famiglia di Allevi raccoglie 36mila euro per l'oncoematologia (pag. 47)	5
28/05/2026 - CORRIERE ADRIATICO (ED. ASCOLI)	
Una sala giochi al Salesi in ricordo di Allevi Il dono della famiglia (pag. 15)	7
28/05/2026 - CORRIERE ADRIATICO	
Salesi, una sala giochi in ricordo del dottor Allevi (pag. 12)	9
DICONO DI NOI WEB	11
27/05/2026 - WWW.ANSA.IT	
Una sala giochi del Salesi dedicata al dottor Pasquale Allevi	11
28/05/2026 - CAPOCRONACA.IT	
Una donazione da 36mila euro per l'Oncoematologia Pediatrica del Salesi	13
27/05/2026 - VERATV.IT	
Ascoli Piceno - Una sala giochi del Salesi dedicata al dottor Pasquale Allevi	16
27/05/2026 - WWW.CENTROPAGINA.IT	
Ancona, nel ricordo del dottor Allevi palestra digitale e nuova sala giochi per l'Oncoematologia Pediatrica	18
27/05/2026 - WWW.VIVEREANCONA.IT	
Una donazione da 36mila euro per la sala giochi del reparto di Oncoematologia Pediatrica del "Salesi"	21
27/05/2026 - WWW.ANCONATODAY.IT	
Oncoematologia pediatrica, arriva una nuova sala giochi e la palestra digitale	24
27/05/2026 - WWW.CRONACHEANCONA.IT	
Donazione da 36mila euro al Salesi: una palestra digitale in memoria del dottor Allevi	27

Il dottore morto durante il padel Il ricordo di Allevi al Salesi: donazione di 36mila euro

La famiglia si è operata per realizzare una palestra digitale e il rinnovo della sala giochi del presidio materno-infantile Salesi. Il figlio Luca: «Papà avrebbe voluto così»

Il ricordo del dottor Pasquale Allevi continuerà a vivere nel reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, al quale la famiglia ha donato 36mila euro destinati alla realizzazione di una palestra digitale e al rinnovo della sala giochi del presidio materno-infantile Salesi. Un destino cinico e baro ha strappato all'affetto dei suoi cari e a tutto il piceno il medico ascolano, scomparso il 17 dicembre 2025 a seguito di un incidente durante una partita di padel. La somma è stata raccolta grazie a una sottoscrizione spontanea che ha coinvolto in una serata organizzata all'hotel Casale di Colli che ha visto partecipare quasi 800 persone, andando oltre ogni aspettativa iniziale. «Papà avrebbe voluto così - racconta il figlio Luca Allevi -. Era molto legato alla realtà pediatrica e sensibile al mondo dell'oncoematologia. Dopo aver affrontato il dolore della perdita, abbiamo pensato a ciò che lo avrebbe reso felice: aiutare chi soffre e sostenere i bambini in cura». La raccolta fondi è nata il 22 aprile scorso, giorno in cui il medico avrebbe compiuto 67 anni. In quell'occasione la famiglia, con l'aiuto di alcuni amici, ha organizzato una cena commemorativa che ha dato avvio alla sottoscrizione. «Immaginavamo di raccogliere tra i 5 e i 10mila euro - spiega ancora Luca Allevi - invece siamo arrivati a 36mila euro grazie a una straordinaria partecipazione. È un segno forte di affetto verso mio padre e verso il progetto». I fondi saranno utilizzati per trasformare la sala giochi del reparto in uno spazio polifunzionale, pensato non solo per i bambini ma anche per le famiglie e gli operatori sanitari. Il progetto prevede il rinnovamento architettonico degli ambienti e l'inserimento di una palestra digitale



e di nuove aree dedicate ad attività ludiche e riabilitative. «Era un progetto già in cantiere - spiega la direttrice dell'Oncoematologia Pediatrica, Paola Coccia - ma la proposta arrivata da una famiglia di una piccola paziente ci ha permesso di concretizzarlo e ampliarlo. La nuova sala sarà uno spazio aperto e inclusivo, capace di accogliere diverse esigenze». Un riconoscimento permanente sarà dedicato al dottor Allevi attraverso una targa che identificherà la sala giochi. «Un gesto di grande generosità - sottolinea il direttore generale dell'Aou Marche, Armando Marco Gozzini - che ha un valore umano e sociale enorme.

Dopo le fortissime precipitazioni di aprile

Strade disastrose dopo le piogge Scatta la mappatura del Comune

A quasi due mesi dalle fortissime piogge di inizio aprile il Comune di Ascoli prepara un piano di interventi straordinari destinato a entrare nel vivo durante l'estate. Le piogge abbondanti che avevano colpito il territorio ascolano nei primi giorni del mese avevano infatti provocato danni estesi al manto stradale, aggravando una situazione già delicata in numerosi quartieri e nelle frazioni. In molte vie cittadine si erano aperte buche profonde e avvallamenti improvvisi, con pesanti ripercussioni sulla sicurezza della circolazione e continui disagi per automobilisti, motociclisti e mezzi pesanti. Le criticità avevano interessato diverse zone della città, da Monticelli a Porta Maggiore, ma segnalazioni erano arrivate anche dalle aree periferiche e dalle strade di collegamento con le frazioni. Le precipitazioni inten-



Diversi i danni alle strade

testi da tempo. A incidere sul rapido deterioramento delle carreggiate sono anche le manutenzioni temporanee che, in diversi casi, non riescono a garantire una lunga tenuta. Le continue riparazioni tampone, effet-

teste e segnalazioni dei cittadini, l'amministrazione comunale ha avviato una mappatura completa delle situazioni più critiche, con sopralluoghi e monitoraggio in tutto il territorio. Nelle settimane successive al maltempo sono stati effettuati i primi interventi urgenti per mettere in sicurezza i punti più pericolosi, attraverso squadre operative impegnate quotidianamente nella chiusura delle buche e nel ripristino provvisorio degli avvallamenti. Ora, però, l'obiettivo è quello di sfruttare il periodo estivo per avviare maxi interventi di sistemazione e rifacimento degli asfalti nelle aree maggiormente danneggiate. Il piano dovrebbe prevedere uno stanziamento economico specifico da portare all'attenzione del consiglio comunale, così da finanziare opere più consistenti rispetto alle semplici manuten-



Piani di Morro, case popolari in arrivo

Il Comune di Ascoli Piceno ha avviato una mappatura completa delle situazioni più critiche, con sopralluoghi e monitoraggio in tutto il territorio. Nelle settimane successive al maltempo sono stati effettuati i primi interventi urgenti per mettere in sicurezza i punti più pericolosi, attraverso squadre operative impegnate quotidianamente nella chiusura delle buche e nel ripristino provvisorio degli avvallamenti. Ora, però, l'obiettivo è quello di sfruttare il periodo estivo per avviare maxi interventi di sistemazione e rifacimento degli asfalti nelle aree maggiormente danneggiate. Il piano dovrebbe prevedere uno stanziamento economico specifico da portare all'attenzione del consiglio comunale, così da finanziare opere più consistenti rispetto alle semplici manuten-

Il dottore morto durante il padel Il ricordo di Allevi al Salesi: donazione di 36mila euro

La famiglia si è operata per realizzare una palestra digitale e il rinnovo della sala giochi del presidio materno-infantile Salesi. Il figlio Luca: «Papà avrebbe voluto così»

Il ricordo del dottor Pasquale Allevi continuerà a vivere nel reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche, al quale la famiglia ha donato 36mila euro destinati alla realizzazione di una palestra digitale e al rinnovo della sala giochi del presidio materno-infantile **Salesi**.

Un destino cinico e baro ha strappato all'affetto dei suoi cari e a tutto il piceno il medico ascolano, scomparso il 17 dicembre 2025 a seguito di un incidente durante una partita di padel.

La somma è stata raccolta grazie a una sottoscrizione spontanea che ha coinvolto in una serata organizzata all'hotel Casale di Colli che ha visto partecipare quasi 800 persone, andando oltre ogni aspettativa iniziale.

«Papà avrebbe voluto così - racconta il figlio Luca Allevi -.

Era molto legato alla realtà pediatrica e sensibile al mondo dell'oncoematologia.

Dopo aver affrontato il dolore della perdita, abbiamo pensato a ciò che lo avrebbe reso felice: aiutare chi soffre e sostenere i bambini in cura».

La raccolta fondi è nata il 22 aprile scorso, giorno in cui il medico avrebbe compiuto 67 anni.

In quell'occasione la famiglia, con l'aiuto di alcuni amici, ha organizzato una cena commemorativa che ha dato avvio alla

sottoscrizione.

«Immaginavamo di raccogliere tra i 5 e i 10mila euro - spiega ancora Luca Allevi - invece siamo arrivati a 36mila euro grazie a una straordinaria partecipazione.

È un segno forte di affetto verso mio padre e verso il progetto».

I fondi saranno utilizzati per trasformare la sala giochi del reparto in uno spazio polifunzionale, pensato non solo per i bambini ma anche per le famiglie e gli operatori sanitari.

Il progetto prevede il rinnovamento architettonico degli ambienti e l'inserimento di una palestra digitale e di nuove aree dedicate ad attività ludiche e riabilitative.

«Era un progetto già in cantiere - spiega la direttrice dell'Oncoematologia Pediatrica, Paola Coccia - ma la proposta arrivata da una famiglia di una piccola paziente ci ha permesso di concretizzarlo e ampliarlo.

La nuova sala sarà uno spazio aperto e inclusivo, capace di accogliere diverse esigenze».

Un riconoscimento permanente sarà dedicato al dottor Allevi attraverso una targa che identificherà la sala giochi.

«Un gesto di grande generosità - sottolinea il direttore generale dell'Aou Marche, Armando Marco **Gozzini** - che ha un valore umano e sociale enorme.

La famiglia di Allevi raccoglie 36mila euro per l'oncoematologia

Il ricordo del medico Pasquale Allevi resterà a futura memoria nel reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche.

La famiglia del medico ascolano scomparso il 17 dicembre scorso è riuscita a raccogliere 36mila euro, donata proprio al reparto diretto dalla dottoressa Paola Coccia.

Fondi che verranno utilizzati per realizzare una palestra digitale e per rinnovare e riadattare architettonicamente la sala giochi del reparto all'interno del **Salesi**.

«Papà avrebbe voluto così, era un suo desiderio - spiega Luca Allevi, il figlio del medico scomparso pochi mesi fa a seguito di un incidente durante una partita di padel -.

Lui era molto legato alla realtà pediatrica, avendo avuto rapporti con molte associazioni del settore in ambito pediatrico, e si è sempre interessato e mostrato vicino alla sfera oncologica.

Una volta metabolizzata la tragedia che ha colpito la nostra famiglia, abbiamo pensato alle cose che a lui avrebbero fatto piacere: il sostegno verso chi soffre».

Tutto è partito da una cena organizzata dalla famiglia del dottor Allevi il 22 aprile scorso: «Quel giorno avrebbe compiuto 67 anni - aggiunge Luca Allevi accanto alla moglie del dottor Allevi, Sonia Lappani -.

Immaginavamo di poter raccogliere una cifra massima compresa tra i 5 e i 10mila euro, di

sicuro non di arrivare a 36mila euro coinvolgendo quasi 800 persone.

C'è stato un grande slancio di solidarietà legato al ricordo di mio padre e anche alla finalità della raccolta..

Questo non è che il primo passo, il primo gesto concreto messo in piedi dal comitato che è stato creato».

«Tra i progetti che avevamo in piedi c'era quello di rinnovare la sala giochi che in realtà è una sala polifunzionale _ commenta Paola Coccia -.

La proposta di rinnovare a livello architettonico che ci è arrivata dalla mamma di una piccola paziente avuta in cura nel nostro reparto, ha consentito di unire le tessere del puzzle.

Il progetto è pronto e l'allestimento sarà successivo e ci consentirà di avere uno spazio dedicato sia ai bambini, ma anche ad adulti e operatori.

Al suo interno verrà inserita anche la Palestra Digitale e altri ambienti e attività».

Una targa definirà per sempre la sala giochi dedicata al dottor Pasquale Allevi: «Un atto di generosità, il suo e quello della sua famiglia che ha voluto fare questa importante donazione alla nostra **azienda** - ha commentato il dg dell'Aoum Armando Marco **Gozzini** -.

Siamo rimasti davvero colpiti dalla scelta e non finiremo mai di ringraziare».

Ascoli e vallata

Corriere Adriatico
venerdì 28 maggio 2026

LE NOTIZIE di oggi

L'APPUNTAMENTO
SPERANZA
Torna, danza e musica
contro lo spezzamento

«Doveva essere un evento di meditazione per i bambini malati di famiglia». Torna, «figlio del futuro della vita». L'appuntamento è alle 15.30 presso l'aula magna dell'ospedale Salesi. Torna, il padre, con un'emozione apparentemente controllata, pronto per un momento di silenzio, di una meditazione collettiva, di un'attività di respiro, per contribuire alla meditazione dei bambini malati di famiglia. Presiderà il Dr. G. G. G.

LA CERIMONIA ANCONA



La cerimonia all'ospedale Salesi di Ancona

Una sala giochi al Salesi in ricordo di Allevi Il dono della famiglia

Il ricordo del dottor Pasquale Allevi resterà a futura memoria all'interno del reparto di Oncematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. La famiglia del medico di Folignano, scomparso il 17 dicembre scorso a 66 anni per un male durante una partita di padel al centro sportivo Ancaria di Ancarano, è riuscita a raccogliere una somma molto cospicua, 36mila euro, donata proprio al reparto diretto dalla dottoressa Paola Coccia. Fondi che verranno utilizzati per realizzare una palestra digitale e per rinnovare e riadattare architettonicamente la sala giochi del reparto all'interno del presidio materno-infantile Salesi. La scelta di donare i proventi della raccolta fondi solidale è spontanea non è stata casuale: «Papà avrebbe voluto così, era un suo desiderio», spiega Luca Allevi, il figlio del medico. Lui era molto legato alla realtà pediatrica. Continua il figlio: «Immaginavamo di poter raccogliere una cifra massima compresa tra i 5 e i 10mila euro, di sicuro non di arrivare a 36mila euro

coinvolgendo quasi 800 persone. C'è stato un grande slancio di solidarietà legato al ricordo di mio padre». Nelle prossime settimane il progetto finanziato dalla raccolta fondi della famiglia Allevi diventerà realtà: «Il progetto è pronto e l'allestimento sarà successivo e ci consentirà di avere uno spazio dedicato sia ai bambini, ma anche agli adulti e agli operatori. Al suo interno verrà inserita anche la Palestra Digitale e altri ambienti e attività», spiega la dottoressa Coccia. Soddisfatto anche il dg Armando Gozzini. Figura di riferimento non solo in ambito sanitario ma anche istituzionale, Allevi aveva dedicato gran parte della sua vita al servizio della comunità. Da medico aveva costruito un punto di riferimento per la sanità del territorio: il poliambulatorio di Villa Pigna. Era stato inoltre medico sociale dell'Ascoli Calcio. Parallelamente, aveva portato avanti un importante impegno civico e politico che lo aveva visto prima alla guida del comune di Folignano come sindaco e successivamente assessore provinciale.

LA RESTITUZIONE RECUPERO

Altro account per il cimitero di Portofino

Il cimitero di Portofino è un luogo di memoria e di rispetto. In questi giorni si sta lavorando per la restituzione di un account che era stato utilizzato in modo improprio. Il recupero è stato completato e il servizio è ora nuovamente disponibile per gli utenti. La gestione del cimitero è affidata a una società specializzata che si occupa di tutti gli aspetti amministrativi e tecnici. L'obiettivo è garantire il miglior servizio possibile ai cittadini e alle famiglie che si rivolgono al cimitero di Portofino.

LA MANIFESTAZIONE CULTURA

La bio fattoria Ama Terra aderisce a Cantine Aperte Weekend da sorseggiare

La bio fattoria Ama Terra aderisce al progetto Cantine Aperte Weekend da sorseggiare. L'evento si terrà il 28 e 29 maggio 2026, dalle 10 alle 18, presso la bio fattoria. Durante il weekend sarà possibile degustare i prodotti della fattoria e partecipare a laboratori di cucina e di enogastronomia. La bio fattoria Ama Terra produce e distribuisce prodotti biologici e a km zero. Per informazioni e prenotazioni, visitate il sito www.amaterra.it.

Il progetto Cantine Aperte Weekend da sorseggiare è un'iniziativa che ha lo scopo di promuovere la cultura del cibo e della bevanda. Durante il weekend, le cantine aperte offriranno ai visitatori un'esperienza unica, con degustazioni guidate e laboratori di cucina. La bio fattoria Ama Terra è orgogliosa di aderire a questo progetto e di offrire ai suoi clienti un'esperienza di qualità. Per informazioni e prenotazioni, visitate il sito www.amaterra.it.

Piemme
MEDIA PLATFORM

**NECROLOGIE
PARTECIPAZIONI**

Servizio telefonico
Tutti i giorni compresi i festivi dalle 09.30 alle 19.30

Numero Verde
800.893.426

Fax 06 377 08 483
E-mail: neccom@corriereadriatico.piemme.it

Attività di accettazione della carta di credito

Una sala giochi al Salesi in ricordo di Allevi Il dono della famiglia

ANCONA

Il ricordo del dottor Pasquale Allevi resterà a futura memoria all'interno del reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche.

La famiglia del medico di Folignano, scomparso il 17 dicembre scorso a 66 anni per un malore durante una partita di padel al centro sportivo Ancaria di Ancarano, è riuscita a raccogliere una somma molto cospicua, 36mila euro, donata proprio al reparto diretto dalla dottoressa Paola Coccia.

Fondi che verranno utilizzati per realizzare una palestra digitale e per rinnovare e riadattare architettonicamente la sala giochi del reparto all'interno del presidio materno-infantile **Salesi**.

La scelta di donare i proventi della raccolta fondi solidale e spontanea non è stata casuale: «Papà avrebbe voluto così, era un suo desiderio _ spiega Luca Allevi, il figlio del medico I-.

Lui era molto legato alla realtà pediatrica». Continua il figlio: «Immaginavamo di poter raccogliere una cifra massima compresa tra i 5 e i 10mila euro, di sicuro non di arrivare a 36mila euro coinvolgendo quasi 800 persone.

C'è stato un grande slancio di solidarietà legato al ricordo di mio padre».

Nelle prossime settimane il progetto finanziato dalla raccolta fondi della famiglia Allevi diventerà realtà: «Il progetto è pronto e l'allestimento sarà successivo e ci consentirà di avere uno spazio dedicato sia ai bambini, ma anche agli adulti e agli operatori.

Al suo interno verrà inserita anche la Palestra Digitale e altri ambienti e attività» spiega la dottoressa Coccia.

Soddisfatto anche il dg **Armando Gozzini**.

Figura di riferimento non solo in ambito sanitario ma anche istituzionale, Allevi aveva dedicato gran parte della sua vita al servizio della comunità.

Da medico aveva costruito un punto di riferimento per la sanità del territorio: il poliambulatorio di Villa Pigna.

Era stato inoltre medico sociale dell'**Ascoli Calcio**.

Parallelamente, aveva portato avanti un importante impegno civico e politico che lo aveva visto prima alla guida del comune di Folignano come sindaco e successivamente assessore provinciale.

Ancona

Sos 118, il dossier arriva in Regione «Lavoriamo al protocollo infermieri»

Gestione dell'emergenza in crisi, Calcinara: «Presto regole più omogenee, ottimizziamo il personale»

LA SANITÀ

118 Il servizio di emergenza è in crisi. Dopo il caso della protezione del 20 marzo scorso, la Regione Marche ha fatto un'inchiesta. Il gruppo di lavoro ha individuato il problema e ha chiesto di lavorare al protocollo infermieri. Il dossier arriva in Regione. «Presto regole più omogenee, ottimizziamo il personale», dice Calcinara. «Lavoriamo al protocollo infermieri».

L'inchiesta da tre giorni sulle nostre pagine

Manca il personale, 118 in crisi

Nel servizio del 118, il numero di soccorsi è in crescita. La Regione Marche ha chiesto di lavorare al protocollo infermieri. Il dossier arriva in Regione.

Senza 118, gli infermieri

«Chiediamo al protocollo infermieri la Regione lo dia».

Senza infermieri, serve un protocollo per assicurare il servizio di emergenza. Il dossier arriva in Regione.

Il quadro

Manca il 40% del personale medico

Il servizio di emergenza è in crisi. Dopo il caso della protezione del 20 marzo scorso, la Regione Marche ha fatto un'inchiesta. Il gruppo di lavoro ha individuato il problema e ha chiesto di lavorare al protocollo infermieri. Il dossier arriva in Regione. «Presto regole più omogenee, ottimizziamo il personale», dice Calcinara. «Lavoriamo al protocollo infermieri».

L'inchiesta

Il servizio di emergenza è in crisi. Dopo il caso della protezione del 20 marzo scorso, la Regione Marche ha fatto un'inchiesta. Il gruppo di lavoro ha individuato il problema e ha chiesto di lavorare al protocollo infermieri. Il dossier arriva in Regione. «Presto regole più omogenee, ottimizziamo il personale», dice Calcinara. «Lavoriamo al protocollo infermieri».

Il dossier arriva in Regione

Il servizio di emergenza è in crisi. Dopo il caso della protezione del 20 marzo scorso, la Regione Marche ha fatto un'inchiesta. Il gruppo di lavoro ha individuato il problema e ha chiesto di lavorare al protocollo infermieri. Il dossier arriva in Regione. «Presto regole più omogenee, ottimizziamo il personale», dice Calcinara. «Lavoriamo al protocollo infermieri».

Senza infermieri, serve un protocollo

Il servizio di emergenza è in crisi. Dopo il caso della protezione del 20 marzo scorso, la Regione Marche ha fatto un'inchiesta. Il gruppo di lavoro ha individuato il problema e ha chiesto di lavorare al protocollo infermieri. Il dossier arriva in Regione. «Presto regole più omogenee, ottimizziamo il personale», dice Calcinara. «Lavoriamo al protocollo infermieri».

Il quadro

Il servizio di emergenza è in crisi. Dopo il caso della protezione del 20 marzo scorso, la Regione Marche ha fatto un'inchiesta. Il gruppo di lavoro ha individuato il problema e ha chiesto di lavorare al protocollo infermieri. Il dossier arriva in Regione. «Presto regole più omogenee, ottimizziamo il personale», dice Calcinara. «Lavoriamo al protocollo infermieri».

Salesi, una sala giochi in ricordo del dottor Allevi

Raccolti oltre 36mila euro dalla famiglia del medico morto in una partita a padel

L'ONCOEMATOLOGIA

ANCONA Il ricordo del dottor Pasquale Allevi resterà a futura memoria all'interno del reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche. La famiglia del medico ascolano, scomparso il 17 dicembre scorso, è riuscita a raccogliere una somma molto cospicua, 36mila eu-



La famiglia di Allevi con il dg Gozzini e i sanitari del reparto

ro, donata proprio al reparto diretto dalla dottoressa Paola Coccia. Fondi che verranno utilizzati per realizzare una palestra digitale e per rinnovare e riadattare architettonicamente la sala giochi del reparto all'interno del presidio materno-infantile Salesi. La scelta di donare i proventi della raccolta fondi solidale e spontanea non è stata casuale: «Papà avrebbe voluto così, era un suo desiderio», spiega Luca Allevi, il figlio del medico scomparso pochi mesi fa a seguito di un incidente durante una partita di padel. Lui era molto legato alla realtà pediatrica». Continua

il figlio: «Immaginavamo di poter raccogliere una cifra massima compresa tra i 5 e i 10mila euro, di sicuro non di arrivare a 36mila euro coinvolgendo quasi 800 persone. C'è stato un grande slancio di solidarietà legato al ricordo di mio padre». Nelle prossime settimane il progetto finanziato dalla raccolta fondi della famiglia Allevi diventerà realtà: «Il progetto è pronto e l'allestimento sarà successivo e ci consentirà di avere uno spazio dedicato sia ai bambini, ma anche agli adulti e agli operatori. Al suo interno verrà inserita anche la Palestra Digitale e altri ambienti e attività» spiega la dottoressa Coccia. Soddisfatto anche il dg Armando Gozzini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salesi, una sala giochi in ricordo del dottor Allevi

Raccolti oltre 36mila euro dalla famiglia del medico morto in una partita a padel

L'ONCOEMATOLOGIA ANCONA Il ricordo del dottor Pasquale Allevi resterà a futura memoria all'interno del reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche.

La famiglia del medico ascolano, scomparso il 17 dicembre scorso, è riuscita a raccogliere una somma molto cospicua, 36mila euro, donata proprio al reparto diretto dalla dottoressa Paola Coccia.

Fondi che verranno utilizzati per realizzare una palestra digitale e per rinnovare e riadattare architettonicamente la sala giochi del reparto all'interno del presidio materno-infantile Salesi.

La scelta di donare i proventi della raccolta fondi solidale e spontanea non è stata casuale: «Papà avrebbe voluto così, era un suo desiderio _ spiega Luca Allevi, il figlio del medico scomparso pochi mesi fa a seguito di

un incidente durante una partita di padel-. Lui era molto legato alla realtà pediatrica». Continua il figlio: «Immaginavamo di poter raccogliere una cifra massima compresa tra i 5 e i 10mila euro, di sicuro non di arrivare a 36mila euro coinvolgendo quasi 800 persone. C'è stato un grande slancio di solidarietà legato al ricordo di mio padre».

Nelle prossime settimane il progetto finanziato dalla raccolta fondi della famiglia Allevi diventerà realtà: «Il progetto è pronto e l'allestimento sarà successivo e ci consentirà di avere uno spazio dedicato sia ai bambini, ma anche agli adulti e agli operatori.

Al suo interno verrà inserita anche la Palestra Digitale e altri ambienti e attività» spiega la dottoressa Coccia.

Soddisfatto anche il dg Armando Gozzini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Argomento: DICONO DI NOI WEB

Link originale: www.ansa.it/marche/notizie/2026/05/27/una-sala-giochi-del-salesi-dedicata-al-dottor-pasquale-allevi_#...

ANSA.it

RIFIUTA E ABBONATI

Sei già abbonato ad ANSA.it? [ACCEDI](#)

Gentile Lettore, ogni giorno ANSA è impegnata nella produzione di informazione tempestiva e affidabile, grazie alla sua capillare presenza sul territorio nazionale e internazionale, con l'obiettivo di rendere accessibili i propri servizi a condizioni vantaggiose e sostenibili.

A tal fine, con il tuo consenso, ANSA ricorre all'uso di pubblicità profilata che, aumentando i ricavi pubblicitari, consente di offrirti il libero accesso a tutti i titoli di ANSA.it e a 10 contenuti ogni 30 giorni (servizio base). Naturalmente puoi rifiutare il consenso alla profilazione in qualsiasi momento ma, in questo caso, ti chiediamo di aderire all'abbonamento "Consentless", con il quale avrai accesso ad un servizio equivalente a quello fruibile accettando i cookie di profilazione, o ad altro abbonamento, secondo le [Condizioni Generali di Servizio](#).

Accettando tutti i cookie e tecnologie simili di profilazione pubblicitaria e tracciamento, noi e 1169 [terze parti selezionate](#) li utilizzeremo per raccogliere ed elaborare i tuoi dati personali (ad esempio l'indirizzo IP, tracciamenti precisi dei dispositivi e della posizione geografica) e fornirti annunci e contenuti personalizzati, valutare l'interazione con annunci e contenuti, effettuare ricerche di mercato, migliorare i servizi. Per maggiori informazioni accedi alla [Cookie Policy](#) e all'[Informativa Privacy](#).

Se fai click su "ACCETTA E CONTINUA", accetti direttamente tutti i cookie e le tecnologie di profilazione e tracciamento, accedendo al servizio base; oppure puoi rifiutare tutti i cookie facendo click su "RIFIUTA E ABBONATI" e aderendo a uno dei nostri abbonamenti. Se fai click su "PREFERENZE COOKIE" puoi accettare, rifiutare o modificare il consenso a tutti o alcuni trattamenti dei dati e, in caso di rifiuto integrale o parziale delle finalità di profilazione e tracciamento, puoi aderire a uno dei nostri abbonamenti per continuare a navigare su ANSA.it.

[Leggi tutto](#)

ACCETTA E CONTINUA

PREFERENZE COOKIES

Una sala dedicata

Racconti Mondo

Il ricordo del dottor Pasquale Allevi continua a vivere all'interno del reparto di Oncematologia Pediatrica dell'ospedale Ospedale Riuniti di Ancona. Dipendente Universitario della Marche.

La famiglia del medico di Ancona, ex sindaco di Polignano, scomparsa il 17 dicembre scorso dopo un incidente durante una partita di poker, ha donato il suo nome al reparto diretto dalla dottoressa Paola Corcioi per realizzare una palestra dedicata a

Condividi

Facebook X WhatsApp Telegram

Stampa Stampa
Preferenze
Preferenze

Argomento: DICONO DI NOI WEBLink originale: www.ansa.it/marche/notizie/2026/05/27/una-sala-giochi-del-salesi-dedicata-al-dottor-pasquale-allevi_#...

Una sala giochi del **Salesi** dedicata al dottor Pasquale Allevi

Raccolti 36mila euro ad Ascoli Piceno per l'Oncoematologia pediatrica

Il ricordo del dottor Pasquale Allevi continuerà a vivere all'interno del reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche**. La famiglia del medico di Ascoli Piceno, ex sindaco di Folignano, scomparso il 17 dicembre scorso dopo un incidente durante una partita di padel, ha donato 36mila euro al reparto diretto dalla dottoressa Paola Coccia per realizzare una palestra digitale e rinnovare la sala giochi del presidio materno-infantile **Salesi**.

La somma è stata raccolta grazie a una sottoscrizione spontanea che ha coinvolto quasi 800 persone.

"Papà avrebbe voluto così - racconta il figlio Luca Allevi - Era molto legato al mondo pediatrico e vicino alla sfera oncologica. Dopo aver metabolizzato la tragedia, abbiamo pensato a ciò che avrebbe desiderato: aiutare chi soffre".

Tutto è nato da una cena organizzata il 22 aprile scorso, giorno in cui il medico avrebbe compiuto 67 anni.

"Pensavamo di raccogliere tra i 5 e i 10mila euro, non certo 36mila - aggiunge Allevi - È stato un grande slancio di solidarietà legato al ricordo di mio padre e alla finalità del progetto".

I fondi serviranno a trasformare la sala giochi del reparto in uno spazio polifunzionale dedicato ai piccoli pazienti, alle famiglie e agli operatori sanitari. "Il progetto è già pronto - spiega Paola Coccia - e consentirà di creare ambienti più accoglienti, con nuove attività e la palestra digitale".

Una targa ricorderà per sempre il dottor Allevi all'interno del reparto. "Le donazioni hanno un enorme valore umano e sociale - sottolinea il direttore generale dell'Aoum Armando Marco **Gozzini** - e aiutano a migliorare la sanità pubblica".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Link originale: capocronaca.it/marche/una-donazione-da-36mila-euro-per-loncoematologia-pediatria-del-salesi/

Thursday 28 May, 2026

CAPOCRONACA

Home Comuni Marche Italia Categorie Rubriche Comunicati



Home > Marche > Attualità Marche > Una donazione da 36mila euro per l'Oncoematologia Pediatrica del Salesi



Attualità Marche , In Evidenza , Marche

Una donazione da 36mila euro per l'Oncoematologia Pediatrica del Salesi



Giorgia Clementi
Maggio 28, 2026

Una raccolta fondi nata dal ricordo e trasformata in un grande gesto di solidarietà. La famiglia del **dottor Pasquale Allevi**, medico ascolano scomparso lo scorso 17 dicembre, ha donato **36mila euro al reparto di Oncoematologia Pediatrica** dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche.

I fondi saranno destinati alla realizzazione di una palestra digitale e al rinnovamento della sala giochi del presidio materno-infantile Salesi.

Un progetto dedicato ai piccoli pazienti

La donazione consentirà di **riqualificare uno spazio centrale per la vita quotidiana dei bambini ricoverati** nel reparto diretto dalla dottoressa **Paola Coccia**. L'intervento prevede infatti il rinnovamento architettonico della **sala giochi**, che diventerà uno spazio polifunzionale dedicato non solo ai piccoli pazienti, ma anche alle famiglie e agli operatori sanitari.



Una donazione da 36mila euro per l'Oncoematologia Pediatrica del Salesi

Il Liceo "Da Vinci" di Jesi secondo al concorso nazionale RaccontART sulla prevenzione HIV

Jesi: consegna della Costituzione a quasi 400 neo diciottenni Governance e nuovi modelli organizzativi: a Macerata il confronto sul futuro del turismo marchigiano

Tornano a Moie gli Aperitivi Europei: viaggio tra sapori, musica e solidarietà

Categorie

Accadde oggi

Attualità

Attualità Italia

Attualità Marche

Comunicati stampa

Cronaca

Link originale: [capocronaca.it/marche/una-donazione-da-36mila-euro-per-loncoematologia-pediatria-del-salesi/](https://www.capocronaca.it/marche/una-donazione-da-36mila-euro-per-loncoematologia-pediatria-del-salesi/)

Una donazione da 36mila euro per l'Oncoematologia Pediatrica del Salesi

Giorgia Clementi

Una raccolta fondi nata dal ricordo e trasformata in un grande gesto di solidarietà. La famiglia del dottor Pasquale Allevi, medico ascolano scomparso lo scorso 17 dicembre, ha donato 36mila euro al reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche**. I fondi saranno destinati alla realizzazione di una palestra digitale e al rinnovamento della sala giochi del presidio materno-infantile **Salesi**. Un progetto dedicato ai piccoli pazienti. La donazione consentirà di riqualificare uno spazio centrale per la vita quotidiana dei bambini ricoverati nel reparto diretto dalla dottoressa Paola Coccia. L'intervento prevede infatti il rinnovamento architettonico della sala giochi, che diventerà uno spazio polifunzionale dedicato non solo ai piccoli pazienti, ma anche alle famiglie e agli operatori sanitari. Tra le novità previste anche l'inserimento di una palestra digitale e di nuovi ambienti pensati per attività ludiche e ricreative. "Era il desiderio di mio padre" A spiegare il significato della donazione è stato Luca Allevi, figlio del medico scomparso. «Papà avrebbe voluto così, era un suo desiderio - racconta -. Era molto legato al mondo pediatrico e si è sempre mostrato vicino alla sfera oncologica. Dopo la tragedia che ha colpito la nostra famiglia abbiamo pensato a ciò che avrebbe desiderato: aiutare chi soffre». La raccolta fondi è nata in

occasione di una cena organizzata il 22 aprile scorso, giorno in cui il dottor Allevi avrebbe compiuto 67 anni. Quasi 800 persone coinvolte nella raccolta fondi. L'iniziativa ha superato ogni aspettativa. «Pensavamo di raccogliere tra i 5 e i 10mila euro - spiega ancora Luca Allevi - ma siamo arrivati a 36mila euro grazie alla partecipazione di quasi 800 persone». Un risultato che testimonia il forte legame umano e professionale costruito dal medico nel corso degli anni e la sensibilità verso il progetto dedicato ai bambini del **Salesi**. La famiglia ha inoltre annunciato che questo rappresenta soltanto il primo passo delle attività promosse dal Comitato nato nel ricordo del dottor Allevi. A ricordare per sempre il gesto di solidarietà sarà una targa dedicata al dottor Pasquale Allevi che verrà collocata nella nuova sala giochi del reparto di Oncoematologia Pediatrica. La direttrice del reparto, Paola Coccia, ha sottolineato l'importanza del progetto: «Avevamo già l'idea di rinnovare la sala polifunzionale. La proposta arrivata dalla famiglia Allevi e da una mamma di una nostra piccola paziente ci ha permesso di concretizzare il progetto». Parole di gratitudine sono arrivate anche dal Direttore Generale dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche**, Armando Marco **Gozzini**. «Siamo rimasti profondamente colpiti da questo gesto di generosità - ha dichiarato -. Le donazioni hanno non solo un valore economico, ma anche umano e sociale. In

sanità rappresentano un supporto fondamentale per migliorare le strutture pubbliche e i servizi dedicati ai pazienti». L'articolo Una donazione da 36mila euro per l'Oncoematologia Pediatrica del Salesi proviene da Capocronaca.

Link originale: veratv.it/articoli/id-82136/ascoli-piceno---una-sala-giochi-del-salesi-dedicata-al-dottor-pasquale-a#...

Ascoli Piceno - Una sala giochi del Salesi dedicata al dottor Pasquale Allevi

Home Categorie Articoli Marche Ascoli Piceno

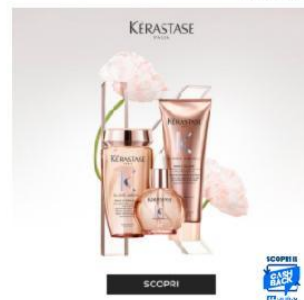
di Matteo Porfiri
27 maggio 2026 15:48



Condividi:



Pubblicità



Categorie

- A casa del diavolo
- Abruzzo
- Acropolis
- Alle 21
- Altavalle
- Ancona
- Articoli
- Ascoli Calcio
- Ascoli Piceno
- Asso Story

Vedi tutte le categorie

Pubblicità

Panasonic

Il tuo benessere.
La nostra tecnologia

Link originale: veratv.it/articoli/id-82136/ascoli-piceno---una-sala-giochi-del-salesi-dedicata-al-dottor-pasquale-a#...

Ascoli Piceno - Una sala giochi del Salesi dedicata al dottor Pasquale Allevi

ASCOLI PICENO - Il ricordo del dottor Pasquale Allevi continuerà a vivere all'interno del reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche.

La famiglia del medico di Ascoli Piceno, ex sindaco di Folignano, scomparso il 17 dicembre scorso dopo un incidente durante una partita di padel, ha donato 36mila euro al reparto diretto dalla dottoressa Paola Coccia per realizzare una palestra digitale e rinnovare la sala giochi del presidio materno-infantile Salesi. La somma è stata raccolta grazie a una sottoscrizione spontanea che ha coinvolto quasi 800 persone.

"Papà avrebbe voluto così - racconta il figlio Luca Allevi - Era molto legato al mondo pediatrico e vicino alla sfera oncologica. Dopo aver metabolizzato la tragedia, abbiamo pensato a ciò che avrebbe desiderato: aiutare

chi soffre". Tutto è nato da una cena organizzata il 22 aprile scorso, giorno in cui il medico avrebbe compiuto 67 anni. "Pensavamo di raccogliere tra i 5 e i 10mila euro, non certo 36mila - aggiunge Allevi - È stato un grande slancio di solidarietà legato al ricordo di mio padre e alla finalità del progetto".

I fondi serviranno a trasformare la sala giochi del reparto in uno spazio polifunzionale dedicato ai piccoli pazienti, alle famiglie e agli operatori sanitari. "Il progetto è già pronto - spiega Paola Coccia - e consentirà di creare ambienti più accoglienti, con nuove attività e la palestra digitale".

Una targa ricorderà per sempre il dottor Allevi all'interno del reparto. "Le donazioni hanno un enorme valore umano e sociale - sottolinea il direttore generale dell'Aoum Armando Marco Gozzini - e aiutano a migliorare la sanità pubblica".

Link originale: www.centropagina.it/ancona/attualita-dottor-allevi-palestra-sala-giochi-oncoematologia-pediatria/



ANCONA-OSIMO

ASCOLI PICENO-FERMO

ATTUALITÀ

Ancona, nel ricordo del dottor Allevi palestra digitale e nuova sala giochi per l'Oncoematologia Pediatrica

La famiglia del dottor ascolano morto pochi mesi fa, dopo un incidente di padel, ha donato 36mila euro al reparto del presidio materno-Infantile Salesi di AOUM. Il figlio: «Lui era molto legato alla realtà pediatrica»

Di Redazione - 27 Maggio 2026



Link originale: www.centropagina.it/ancona/attualita-dottor-allevi-palestra-sala-giochi-oncoematologia-pediatria/

Ancona, nel ricordo del dottor Allevi palestra digitale e nuova sala giochi per l'Oncoematologia Pediatrica

La famiglia del dottor ascolano morto pochi mesi fa, dopo un incidente di padel, ha donato 36mila euro al reparto del presidio materno-infantile Salesi di AOUM. Il figlio: «Lui era molto legato alla realtà pediatrica»

ANCONA - Il ricordo del dottor Pasquale Allevi resterà a futura memoria all'interno del reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, ad Ancona.

La famiglia del medico ascolano morto il 17 dicembre scorso è riuscita a raccogliere una somma molto cospicua, 36mila euro, donata proprio al reparto diretto dalla dottoressa Paola Coccia. Fondi che saranno utilizzati per realizzare una palestra digitale e per rinnovare e riadattare architettonicamente la sala giochi del reparto all'interno del presidio materno-infantile Salesi di AOUM.

Le parole del figlio

La scelta di donare i proventi della raccolta fondi solidale e spontanea non è stata casuale. «Papà avrebbe voluto così, era un suo desiderio», ha detto Luca Allevi, il figlio del medico morto pochi mesi fa a seguito di un incidente durante una partita di padel.

«Lui era molto legato alla realtà pediatrica, avendo avuto rapporti con molte associazioni del settore in ambito pediatrico. Si è sempre interessato e mostrato vicino alla sfera oncologica. Una volta metabolizzata la tragedia che ha colpito la nostra famiglia,

abbiamo pensato alle cose che a lui avrebbero fatto piacere, appunto il sostegno verso chi soffre. Una volta stabilito il contatto con la dottoressa Paola Coccia tutto il resto è venuto in maniera automatica, tra cui la scelta sull'investimento da fare per l'ospedale pediatrico».

La gara di solidarietà

Tutto è partito da una cena organizzata dalla famiglia del dottor Allevi il 22 aprile scorso. «Quel giorno avrebbe compiuto 67 anni», aggiunge Luca Allevi, presente stamani nel reparto di Oncoematologia Pediatrica del Salesi assieme alla moglie del dottor Allevi, Sonia Lappani, e ad altri famigliari e conoscenti.

«Immaginavamo di poter raccogliere una cifra massima compresa tra i 5 e i 10mila euro, di sicuro non di arrivare a 36mila euro coinvolgendo quasi 800 persone. C'è stato un grande slancio di solidarietà legato al ricordo di mio padre e anche alla finalità della raccolta fondi. Questo non è che il primo passo, il primo gesto concreto messo in piedi dal Comitato che è stato creato».

Il rinnovamento dell'Oncoematologia Pediatrica

Nelle prossime settimane il progetto finanziato dalla raccolta fondi della famiglia Allevi diventerà realtà. «Tra i progetti che avevamo in piedi c'era quello di rinnovare la sala giochi che in realtà è una sala polifunzionale», commenta la direttrice

dell'Oncoematologia Pediatrica dell'AOU delle Marche, Paola Coccia.

«La proposta di rinnovare a livello architettonico, che ci è arrivata dalla mamma di una piccola paziente avuta in cura nel nostro reparto, ha consentito di unire le tessere del puzzle. Il progetto è pronto. L'allestimento sarà successivo e ci consentirà di avere uno spazio dedicato sia ai bambini, ma anche agli adulti e agli operatori. Al suo interno, tra le varie miglione, inseriremo la Palestra Digitale e altri ambienti e attività».

La targa al dottor Allevi

Una targa definirà per sempre la sala giochi

dell'Oncoematologia Pediatrica dedicata al dottor Pasquale Allevi. «Un atto di generosità, il suo e quello della sua famiglia che ha voluto fare questa importante donazione alla nostra azienda», sono state le parole del direttore generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, Armando Marco Gozzini.

«Siamo rimasti davvero colpiti dalla scelta e non finiremo mai di ringraziare. Le donazioni, oltre all'aspetto economico, hanno un valore umano e sociale di grande rilievo e, soprattutto in sanità, aiutano a sviluppare le strutture ospedaliere del servizio pubblico».

Link originale: www.vivereancona.it/2026/05/27/una-donazione-da-36mila-euro-per-la-sala-giochi-del-reparto-di-oncoem#...



Galeazzi A.
Lapidari e Monumenti

- Arte Sacra e Lapidea
- Incisioni su Marmo
- Accessori Sacri
- Loghi Personalizzati

VIA TAVERNELLE, 186 ANCONA - TEL. 071-894748 -
www.lapidiancona.it - galeazzilapidi@gmail.com

vivere ancona

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora



SEI IN > VIVERE ANCONA > ATTUALITÀ

COMUNICATO STAMPA

Una donazione da 36mila euro per la sala giochi del reparto di Oncoematologia Pediatrica del "Salesi"

27.05.2026 - h 09:22

3' di lettura



Link originale: www.vivereancona.it/2026/05/27/una-donazione-da-36mila-euro-per-la-sala-giochi-del-reparto-di-oncoem#...

Una donazione da 36mila euro per la sala giochi del reparto di Oncoematologia Pediatrica del "Salesi"

Il ricordo del dottor Pasquale Allevi resterà a futura memoria all'interno del reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche**.

La famiglia del medico ascolano scomparso il 17 dicembre scorso è riuscita a raccogliere una somma molto cospicua, 36mila euro, donata proprio al reparto diretto dalla dottoressa Paola Coccia. Fondi che verranno utilizzati per realizzare una palestra digitale e per rinnovare e riadattare architettonicamente la sala giochi del reparto all'interno del presidio materno-infantile '**Salesi**' di AOUM.

La scelta di donare i proventi della raccolta fondi solidale e spontanea non è stata casuale: "Papà avrebbe voluto così, era un suo desiderio _ spiega Luca Allevi, il figlio del medico scomparso pochi mesi fa a seguito di un incidente durante una partita di padel _ . Lui era molto legato alla realtà pediatrica, avendo avuto rapporti con molte associazioni del settore in ambito pediatrico, e si è sempre interessato e mostrato vicino alla sfera oncologica. Una volta metabolizzata la tragedia che ha colpito la nostra famiglia, abbiamo pensato alle cose che a lui avrebbero fatto piacere, appunto il sostegno verso chi soffre. Una volta stabilito il contatto con la dottoressa Paola Coccia tutto il resto è venuto in maniera automatica, tra cui la scelta sull'investimento da fare per l'ospedale

pediatrico".

Tutto è partito da una cena organizzata dalla famiglia del dottor Allevi il 22 aprile scorso: "Quel giorno avrebbe compiuto 67 anni _ aggiunge Luca Allevi, presente stamani nel reparto di Oncoematologia Pediatrica del **Salesi** assieme alla moglie del dottor Allevi, Sonia Lappani, e ad altri famigliari e conoscenti _ . Immaginavamo di poter raccogliere una cifra massima compresa tra i 5 e i 10mila euro, di sicuro non di arrivare a 36mila euro coinvolgendo quasi 800 persone. C'è stato un grande slancio di solidarietà legato al ricordo di mio padre e anche alla finalità della raccolta fondi. Questo non è che il primo passo, il primo gesto concreto messo in piedi dal Comitato che è stato creato".

Nelle prossime settimane il progetto finanziato dalla raccolta fondi della famiglia Allevi diventerà realtà: "Tra i progetti che avevamo in piedi c'era quello di rinnovare la sala giochi che in realtà è una sala polifunzionale _ commenta la direttrice dell'Oncoematologia Pediatrica dell'AOU **delle Marche**, Paola Coccia _ . La proposta di rinnovare appunto a livello architettonico che ci è arrivata dalla mamma di una piccola paziente avuta in cura nel nostro reparto, ha consentito di unire le tessere del puzzle. Il progetto è pronto e l'allestimento sarà successivo e ci consentirà di avere uno spazio dedicato sia ai bambini, ma anche agli adulti e agli operatori. Al suo interno, tra le varie

migliorie, verrà inserita anche la Palestra Digitale e altri ambienti e attività”.

Una targa definirà per sempre la sala giochi dell'Oncoematologia Pediatrica dedicata al dottor Pasquale Allevi: “Un atto di generosità, il suo e quello della sua famiglia che ha voluto fare questa importante donazione alla nostra azienda _ sono state le parole del Direttore

Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, Armando Marco Gozzini _ . Siamo rimasti davvero colpiti dalla scelta e non finiremo mai di ringraziare. Le donazioni, oltre all'aspetto economico, hanno un valore umano e sociale di grande rilievo e, soprattutto in sanità, aiutano a sviluppare le strutture ospedaliere del servizio pubblico”.

Link originale: www.anconatoday.it/attualita/salesi-aoum-donazione-sala-giochi-oncoematologia-pediatria-paolo-allev#...

Mercoledì, 27 Maggio 2026

☀ Sereno

citynews



Abbonati

Accedi

ANCONATODAY



VIDEO DEL GIORNO

Massimo Olivetti è di nuovo sindaco di Senigallia, parte la festa del centrodestra | VIDEO

ATTUALITÀ

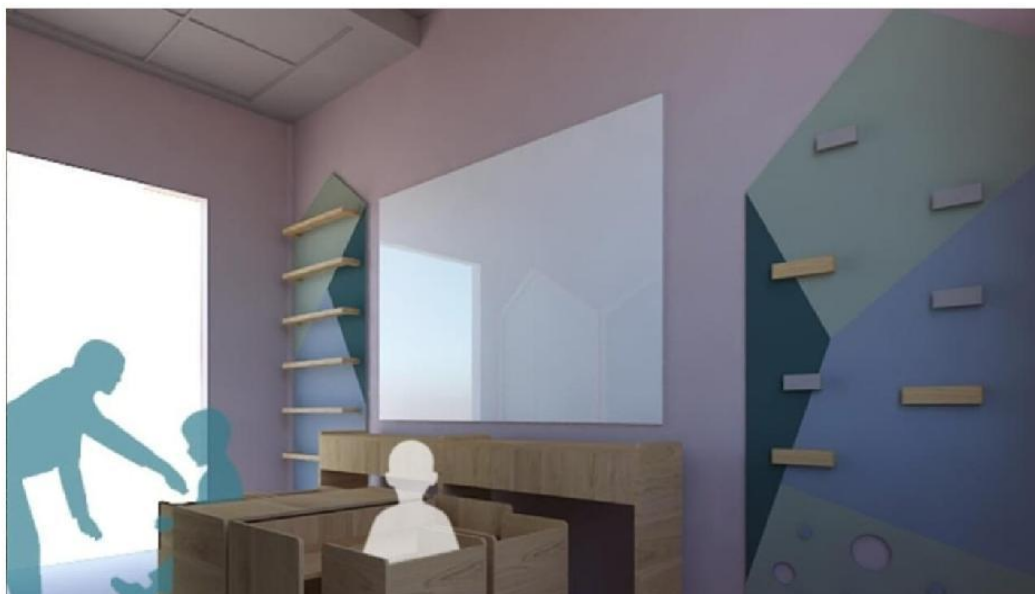
Oncoematologia pediatrica, arriva una nuova sala giochi e la palestra digitale

I rinnovamenti sono resi possibili grazie alla donazione effettuata dalla famiglia del dottor Pasquale Allevi, la quale è riuscita a raccogliere 36mila euro



Redazione

27 maggio 2026 10:55



La sala giochi al Salesi rinnovata

A NCONA – Il ricordo del dottor Pasquale Allevi resterà a futura memoria all'interno del reparto di Oncoematologia pediatrica dell'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche.

La famiglia del medico ascolano, scomparso il 17 dicembre scorso, è riuscita a raccogliere una somma cospicua, ben 36mila euro, per essere poi donata al reparto diretto dalla dottoressa Paola Coccia. I fondi verranno utilizzati per realizzare una palestra digitale e per rinnovare e riadattare architettonicamente la sala giochi del reparto all'interno del presidio materno-infantile del Salesi.



Link originale: www.anconatoday.it/attualita/salesi-aoum-donazione-sala-giochi-oncoematologia-pediatria-paolo-allevi#...

Oncoematologia pediatrica, arriva una nuova sala giochi e la palestra digitale

I rinnovamenti sono resi possibili grazie alla donazione effettuata dalla famiglia del dottor Pasquale Allevi, la quale è riuscita a raccogliere 36mila euro

ANCONA - Il ricordo del dottor Pasquale Allevi resterà a futura memoria all'interno del reparto di Oncoematologia pediatrica dell'**Azienda ospedaliero universitaria delle Marche**.

La famiglia del medico ascolano, scomparso il 17 dicembre scorso, è riuscita a raccogliere una somma cospicua, ben 36mila euro, per essere poi donata al reparto diretto dalla dottoressa Paola Coccia. I fondi verranno utilizzati per realizzare una palestra digitale e per rinnovare e riadattare architettonicamente la sala giochi del reparto all'interno del presidio materno-infantile del **Salesi**.

La scelta di donare i proventi della raccolta fondi solidale e spontanea non è stata casuale, come spiega il figlio del medico scomparso, Luca Allevi: «Papà avrebbe voluto così, era un suo desiderio. Lui era molto legato alla realtà pediatrica, avendo avuto rapporti con molte associazioni del settore in ambito pediatrico e si è sempre interessato e mostrato vicino alla sfera oncologica». Così «una volta metabolizzata la tragedia che ha colpito la nostra famiglia, abbiamo pensato alle cose che a lui avrebbero fatto piacere, appunto il sostegno verso chi soffre». Poi,

«una volta stabilito il contatto con la dottoressa Paola Coccia, tutto il resto è venuto in maniera automatica, tra cui la scelta sull'investimento da fare per l'ospedale pediatrico».

Tutto è partito da una cena organizzata dalla famiglia del dottor Allevi il 22 aprile scorso: «Quel giorno - è sempre il figlio Luca a parlare - avrebbe compiuto 67 anni. Immaginavamo di poter raccogliere una cifra massima compresa tra i 5 e i 10mila euro, di sicuro non di arrivare a 36mila euro coinvolgendo quasi 800 persone». E invece «c'è stato un grande slancio di solidarietà legato al ricordo di mio padre e anche alla finalità della raccolta fondi. Questo non è che il primo passo, il primo gesto concreto messo in piedi dal Comitato che è stato creato».

Nelle prossime settimane il progetto finanziato dalla raccolta fondi della famiglia Allevi diventerà realtà. Spiega infatti la dottoressa Paola Coccia: «Tra i progetti che avevamo in piedi c'era quello di rinnovare la sala giochi che in realtà è una sala polifunzionale. La proposta di rinnovare a livello architettonico che ci è arrivata dalla mamma di una piccola paziente avuta in cura nel nostro reparto, ha consentito di unire le tessere del puzzle. Il progetto è pronto e l'allestimento sarà successivo e ci consentirà di avere uno spazio dedicato sia ai bambini, ma anche agli adulti e agli operatori». Inoltre, al suo interno «tra le varie migliorie verrà

inserita anche la palestra digitale e altri ambienti e attività».

"Leggi le notizie di AnconaToday su WhatsApp: iscriviti al canale"


Una targa infine definirà per sempre la sala giochi dell'Oncoematologia pediatrica dedicata al dottor Pasquale Allevi: «Un atto di generosità il suo - commenta il direttore generale dell'AouM Armando Marco **Gozzini** - e

quello della sua famiglia che ha voluto fare questa importante donazione alla nostra azienda. Siamo rimasti davvero colpiti dalla scelta e non finiremo mai di ringraziare. Le donazioni, oltre all'aspetto economico, hanno un valore umano e sociale di grande rilievo e, soprattutto in sanità, aiutano a sviluppare le strutture ospedaliere del servizio pubblico». Presenti al momento, oltre al figlio del dottore Luca, la moglie Sonia Lappani e altri famigliari e conoscenti.

Argomento: DICONO DI NOI WEB

 Link originale: www.cronacheancona.it/2026/05/27/donazione-da-36mila-euro-al-salesi-una-palestra-digitale-in-memoria#...

CHI SIAMO PUBBLICITA' NETWORK REGISTRAZIONE
Cerca nel giornale. 🔍




HOME
TUTTE LE NOTIZIE
TUTTI I COMUNI
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
EVENTI

Donazione da 36mila euro al Salesi: una palestra digitale in memoria del dottor Allevi

ANCONA - Raccolta fondi promossa dalla famiglia del medico ascolano scomparso. Rinnovata la sala giochi di Oncoematologia pediatrica. Il dg Gozzini: «Grande valore umano»

27 Maggio 2026 - Ore 09:30

Facebook
X
LinkedIn
Whatsapp
Stampa
Email



La donazione

dolore per una perdita improvvisa che si trasforma in una straordinaria catena di solidarietà, capace di portare gioia e innovazione tecnologica nei luoghi dove i bambini combattono la loro battaglia più difficile. Il ricordo del dottor Pasquale Allevi, stimato medico ascolano tragicamente scomparso il 17 dicembre scorso a causa di un incidente durante una partita di padel, resterà impresso a futura memoria nel reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. La famiglia del professionista è riuscita a raccogliere la cospicua somma di **36mila euro**, interamente devoluta alla struttura specialistica del presidio materno-infantile Salesi. I fondi saranno impiegati per il completo rinnovamento architettonico della sala giochi del reparto e per la contestuale creazione di una moderna "palestra digitale" a servizio

La straordinaria r
commemorativa o

Più letti News

- 1. 1 Mag** - Incidente sulla Ss76: chiusa la superstrada a Jesi in direzione mare
- 2. 20 Mag** - Choc a scuola, morto il professore Mori. Si è accasciato durante il saggio
- 3. 3 Mag** - Senza guinzagli, pitbull e cagnolino si azzuffano in strada: ferita la proprietaria per salvarlo
- 4. 19 Mag** - Scambia un infarto per tosse, salvato dall'intuito della farmacista alle Brecce Bianche
- 5. 23 Mag** - Camion si ribalta in A14, il conducente in eliambulanza a Torrette (Foto-Video)
- 6. 26 Mag** - Trovato riverso in strada, muore un 26enne

Argomento: DICONO DI NOI WEBLink originale: www.cronacheancona.it/2026/05/27/donazione-da-36mila-euro-al-salesi-una-palestra-digitale-in-memoria#...

Donazione da 36mila euro al Salesi: una palestra digitale in memoria del dottor Allevi

Gino Bove

La donazione Il dolore per una perdita improvvisa che si trasforma in una straordinaria catena di solidarietà, capace di portare gioia e innovazione tecnologica nei luoghi dove i bambini combattono la loro battaglia più difficile. Il ricordo del dottor Pasquale Allevi, stimato medico ascolano tragicamente scomparso il 17 dicembre scorso a causa di un incidente durante una partita di padel, resterà impresso a futura memoria nel reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. La famiglia del professionista è riuscita a raccogliere la cospicua somma di 36mila euro, interamente devoluta alla struttura specialistica del presidio materno-infantile Salesi. I fondi saranno impiegati per il completo rinnovamento architettonico della sala giochi del reparto e per la contestuale creazione di una moderna "palestra digitale" a servizio dei piccoli pazienti. La straordinaria mobilitazione è nata lo scorso 22 aprile in occasione di una cena commemorativa organizzata dalla famiglia nel giorno in cui il medico avrebbe compiuto 67 anni. Come spiegato dal figlio, Luca Allevi, presente alla cerimonia di consegna insieme alla madre Sonia Lappani, la risposta della comunità è andata ben oltre ogni più rosea aspettativa: «Papà avrebbe voluto così, era un suo desiderio. Lui era molto legato alla realtà pediatrica e si è sempre interessato e

mostrato vicino alla sfera oncologica. Immaginavamo di poter raccogliere una cifra massima compresa tra i 5 e i 10mila euro, di sicuro non di arrivare a 36mila euro coinvolgendo quasi 800 persone. C'è stato un grande slancio di solidarietà legato al ricordo di mio padre e anche alla finalità della raccolta fondi. Questo non è che il primo passo, il primo gesto concreto messo in piedi dal Comitato che è stato creato». Il progetto di restyling, che entrerà nella fase operativa nelle prossime settimane, consentirà di ripensare gli spazi interni unendo le esigenze ludiche a quelle riabilitative. La direttrice della struttura complessa di Oncoematologia Pediatrica, la dottoressa Paola Coccia, ha evidenziato come l'intervento permetterà di realizzare un ambiente polifunzionale all'avanguardia: «Tra i progetti che avevamo in piedi c'era quello di rinnovare la sala giochi che in realtà è una sala polifunzionale. La proposta di rinnovare appunto a livello architettonico che ci è arrivata dalla mamma di una piccola paziente avuta in cura nel nostro reparto, ha consentito di unire le tessere del puzzle. Il progetto è pronto e l'allestimento sarà successivo e ci consentirà di avere uno spazio dedicato sia ai bambini, ma anche agli adulti e agli operatori. Al suo interno, tra le varie miglione, verrà inserita anche la Palestra Digitale e altri ambienti e attività». I nuovi spazi rinnovati saranno ufficialmente intitolati alla memoria del

camice bianco scomparso, con l'apposizione di una targa commemorativa che testimonierà nel tempo il profondo legame tra la famiglia Allevi e l'ospedale dorico. Un ringraziamento sentito ai familiari è giunto direttamente dai vertici della sanità regionale attraverso il Direttore Generale dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche**, Armando Marco

Gozzini: «Un atto di generosità, il suo e quello della sua famiglia che ha voluto fare questa importante donazione alla nostra azienda. Siamo rimasti davvero colpiti dalla scelta e non finiremo mai di ringraziare. Le donazioni, oltre all'aspetto economico, hanno un valore umano e sociale di grande rilievo e, soprattutto in sanità, aiutano a sviluppare le strutture ospedaliere del servizio pubblico».